

Dir. Resp.: Paolo Possamai

CHIOGGIA

**Radicchio a rischio
con la risalita
del cuneo salino**

► CHIOGGIA

La risalita del cuneo salino ha già bruciato un quarto del raccolto estivo. La prolungata siccità causa l'abbassamento della portata dei fiumi aprendo la strada all'acqua salata che penetra nelle falde acquifere e provoca danni irreparabili all'agricoltura, in particolare al mais e al radicchio.

A denunciare il fenomeno è di nuovo [Confagricoltura Venezia](#) dopo il primo allarme lanciato lo scorso aprile. La situazione è particolarmente grave nelle campagne di Chioggia, di cui si è interessata anche la trasmissione di Rai Uno, "Petrolio", girando un servizio nei giorni scorsi che andrà in onda oggi in seconda serata.

«Una siccità così profonda, iniziata nel cuore dell'inverno, è un evento mai visto prima», sostiene Giulio Rocca, presidente di [Confagricoltura Venezia](#), «Tutte le coltivazioni della provincia sono a rischio, ma una situazione particolare si sta verificando nell'area di Chioggia dove la risalita del cuneo salino può pregiudicare anche il trapianto e lo sviluppo di colture pregiate come il famoso radicchio». «Il fiume Adige», spiega il referente [Confagricoltura](#) di Chioggia, Nazzareno Augusti, «presenta un livello bassissimo, permettendo all'acqua del mare di risalire incontrastata la corrente rendendo così "salmastra" sia l'acqua dell'alveo e sia l'acqua delle falde sotterranee. Lo sbarramento esistente sull'Adige risulta insufficiente al contenimento della corrente marina vanificando ogni possibilità di difesa». (e.b.a.)

